



Sabato 27 - Domenica 28 luglio 2019

Santner-Masarè-Roda di Vael

Un itinerario 'NO LIMITS' per scoprire il gruppo del Catinaccio attraverso i sentieri attrezzati di Passo Santner, Masarè e Roda di Vael.

PROGRAMMA

L'itinerario proposto presenta alcune difficoltà tecniche oltre ad essere caratterizzato da una notevole estensione, pertanto **è consigliato ad escursionisti esperti ed allenati.**



1° giorno – Da Malga Frommer saliamo in seggiovia al Rifugio Fronza (2339 mt.), quindi raggiungiamo l'attacco della via attrezzata Passo Santner con il sentiero 542s. Dalla larga terrazza detritica, con scalette, pioli e corde fisse, il percorso sale verso nord snodandosi tra gole e forcelle. Arrivati all'ultima e più alta forcella da scavalcare, affrontiamo il tratto più impegnativo con una discesa in una gola il cui fondo molto spesso innevato richiede attenzione. Risalita infine la ripida ma ben attrezzata parete di sinistra della gola si sbucca al Passo Santner (2760 mt), a pochi passi dall'omonimo Rifugio. Seguendo il sentiero 542 ci si affaccia sulla conca del Gartl con le monumentali Tre Torri del Vajolet, rapidamente si raggiunge il laghetto e il Rifugio Re Alberto. Sempre con il segnavia 542, si discende la larga gola che conduce ai famosi rifugi Vajolet e Preuss (2243 mt.) con un'ora di cammino su sentiero parzialmente attrezzato. Qui avremo completato poco più di metà dell'intero percorso: perderemo ancora quota verso sud lungo il sentiero 541 per poi risalire al Passo delle Zigolade (2553 mt.) e infine al rifugio Roda di Vael (2280 mt.) dove pernosteremo.

2° giorno – Dal rifugio Roda di Vael (2280 mt.) raggiungiamo l'attacco della via attrezzata del Masarè che percorre l'omonima cresta alternando stretti camini, spigoli e cenge fino a raggiungere una conca erbosa dove si trova il concatenamento con il tratto successivo. Saliamo su ghiaioni in direzione della cima e ci affacciamo sulla stretta Forcella del Diavolo che raggiungiamo scendendo una parete liscia molto esposta attrezzata unicamente con il cavo metallico (passaggio chiave). Saliamo con comodo sentiero fino alla sommità della Roda di Vael (2807 mt.) dalla quale si gode uno splendido panorama su Latemar, Marmolada, Catinaccio e Sella. La discesa avviene sulla facile ferrata Roda di Vael fino al Passo del Vaiolon e quindi nello stretto canalone ghiaioso (551) che incontra il sentiero del Masarè (549) da percorrere fino al Rifugio Fronza (2339 mt.) dove riprenderemo l'impianto.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì dalle 19 alle 22; giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.30



Avvertenze:

E' obbligatorio dotarsi di kit da ferrata, imbrago, casco, quanti.

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di alta montagna: scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale, cappello invernale ed estivo, guanti, occhiali, crema solare, borraccia piena, **pranzo al sacco per due giorni, sacco lenzuolo e necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in auto.

Difficoltà	1° giorno EEA	2° giorno EEA
Dislivello	+ 750 m. – 790 m. circa	+ 710 m. – 655 m. circa
Sviluppo planimetrico	8 Km circa	6 Km circa
Durata	7h30h circa (pause escluse)	6h circa (pause escluse)

Luogo di ritrovo: Parcheggio Ipercoop Ariosto (RE)

Orario di ritrovo: 04.15

Mezzo di trasporto: Mezzi propri

Orario di partenza: 04.30

Cartografia: Val di Fassa (Catinaccio) - 1:25000 Ed. Tabacco

Capigita: Monia Pedrazzoli 3334501223 – Davide Galloni 3398739280

Prenotazione obbligatoria presso la Sede entro il giorno 19 luglio 2019 (max 18 persone).

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.